

Proposta N° 368 / Prot. Data 30/10/2013		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
--	---	---

Comune di Alcamo
 PROVINCIA DI TRAPANI
Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 337 del Reg. Data 31/10/2013	OGGETTO :	AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRESSO LA DISCARICA DI SICULIANA – APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTO
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		<p style="text-align: center;">NOTE</p> <hr/> Immediata esecuzione <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

L'anno duemilatredici il giorno trentuno del mese di ottobre alle ore 9,30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRES.	ASS.	FAV.	CONTR.	ASTEN.
1)	Sindaco Bonventre Sebastiano	X		X		
2)	V.Sindaco Paglino Giacomo	X		X		
3)	Ass. Anz. Simone Giuseppe F.	X		X		
4)	Assessore Trapani Ferdinando	X		X		
5)	Assessore Abbinanti Gianluca		X			
6)	Assessore Melodia Massimo		X			
7)	Assessore Palmeri Elisa		X			

Presiede il Sindaco **Sebastiano Bonventre**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Cristofaro Ricupati.**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRESSO LA DISCARICA DI SICULIANA – APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTO**

Premesso :

- che con Decreto n. 1411 del 3/9/2013, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha autorizzato la società d'ambito ATO TP1 in Liquidazione, di cui fa parte questo comune, a conferire tutti i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, fino al 30.09.2013, presso l'impianto di trattamento finale sito in Siculiana di proprietà del Gestore IPPC;
- che ai sensi dell'art. 19, co. 12, L.R. n. 9/10, come modificato dall'art. 1, co. 10, l. reg. n. 3/13, *“Fino all'inizio della gestione da parte dei soggetti individuati ai sensi dell'articolo 15, e comunque non oltre il 30 settembre 2013, i soggetti già deputati alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attualmente attribuite”*;
- che in attuazione dell'art. 6 della L.R. n. 9/2010 che *“..... per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, la provincia ed i comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale ottimale costituiscono, per ogni ATO, una società consortile di capitali per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa con la presente legge. Le società sono denominate “società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti, con acronimo S.R.R.”*
- che con delibera di C.C. n. 54 del 09.08.2012 l'amministrazione comunale ha provveduto ad approvare lo statuto e l'atto costitutivo della SRR “Trapani provincia Nord” A.T.O. n. 17 (al quale questo ente appartiene per effetto del D.P. reg. n. 531 del 04.07.2012);
- che ad oggi, sebbene l'ambito territoriale di appartenenza di questo ente abbia provveduto alla costituzione della S.R.R. ai sensi della L.R. n. 9/2010, non sono state ultimate le complesse procedure per il passaggio di competenza per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dalle società d'ambito istituite ai sensi dell'art. 201 D.lgs n. 152/2006 alla nuova società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti;
- che con ordinanza n. 8/Rif. del 27/09/2013, adottata ai sensi dell'art. 191 d. lgs.vo n. 152/06, il Presidente della Regione siciliana ha disposto, tra l'altro, che *“L'efficacia dei provvedimenti dirigenziali di autorizzazione di cui all'elenco allegato, che forma parte integrante della presente ordinanza, è prorogata alla data del 31 ottobre 2013”*;
- che tra i decreti indicati nell'elenco allegato all'ordinanza del Presidente della Regione siciliana n. 8/Rif. del 27/09/2013 vi è quello sopra citato (n. 1411 del 3/9/2013) in forza del quale la società d'ambito ATO TP1

in Liquidazione è stata autorizzata a conferire presso la discarica del Gestore IPPC, tra l'altro, i rifiuti raccolti nel territorio del Comune di Alcamo;

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, co. 2, lett. a), 5, co. 2 ter e 15 l. reg. n. 9/10, *“I Comuni stipulano il contratto di appalto per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, relativamente al territorio di ogni singolo comune, con i soggetti individuati con le modalità di cui all'articolo 15 dalle S.R.R. o dai soggetti indicati al comma 2 ter dell'articolo 5”*;
- che con l'ordinanza 8/rif del 27.09.2013 sopra citata è stata altresì disposta la nomina, per ciascun ambito territoriale già esistente, di un commissario straordinario che procederà ad adottare tutti gli atti necessari per effettuare con la massima urgenza il passaggio delle competenze alle S.R.R.;
- Visto il decreto dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità – dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti – n. 1657 del 27.09.2013 con il quale è stato nominato, per l'espletamento delle funzioni di cui alla sopra citata ordinanza presidenziale, per l'ambito territoriale denominato “ATO TP1” il Dott. Francesco Lombardo;
- Vista la nota prot.n. 18/TP1 dell'8/10/2013 del Commissario Straordinario Francesco Lombardo (giusto D.A. 1657 del 27/9/2013) avente per oggetto:” Servizio di gestione integrata dei rifiuti. Conferimento rifiuti raccolti nei comuni serviti dall'ATO TP1 “Terra dei Fenici SpA in liquidazione” Comunicazioni”, con la quale si invitano i singoli comuni a volere porre in essere quanto necessario per garantire i normali conferimenti presso gli impianti di trattamento e/o smaltimento dei rr.ss.uu., nella considerazione, tra l'altro, che ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 9/2010, i contratti aventi per oggetto la gestione dei rifiuti vengono stipulati direttamente dai comuni soci delle SRR, i quali, tra le altre competenze, provvedono al pagamento del corrispettivo dovuto, con la conseguenza che a far data dal 1 ottobre 2013, i rapporti contrattuali/commerciali relativi al trattamento/smaltimento dei rr.ss.uu. prodotti nei territori afferenti l'ATO TP1, non sono più di competenza della Terra dei Fenici SpA, ma dovranno essere intestati direttamente ai comuni interessati;
- Vista la nota prot. n.1087 del 12 ottobre 2013 avente per oggetto: “Contratto per la disciplina delle attività di conferimento dei rifiuti solidi urbani”, con la quale la Catanzaro Costruzioni s.r.l. con sede legale in Agrigento via Miniera Ciavalotta lotti n. 92/94 trasmette lo schema di contratto necessario per assicurare regolarità delle attività di che trattasi a decorrere dal 1 Ottobre 2013, con invito di procedere alla sottoscrizione, previa delibera di G.M. approvativa del contratto, completa del riferimento all'impegno di spesa assunto e dei pareri di rito, segnalando, nel contempo, che il prezzo applicato è quello già approvato dalla competente Autorità, con D.D.G. n. 578/2011 e praticato fino allo scorso 30 settembre 2013;

- che, in particolare, occorre formalizzare l'intendimento delle Parti, ciascuna secondo le rispettive competenze, di assicurare, l'adempimento delle rispettive obbligazioni, nonché la continuità del servizio di smaltimento R.S.U. in conformità alla sua natura e nel rispetto dei provvedimenti nel tempo emessi dalle competenti autorità amministrative;
- che, ancora, ai sensi dell'art. 19, co. 2 bis, l. reg. n. 9/10, le gestioni liquidatorie delle Società e dei Consorzi d'ambito, tra i quali la società d'ambito ATO TP1 in Liquidazione , “cessano il 30 settembre 2013 e sono trasferite in capo ai nuovi soggetti gestori con conseguente divieto per i liquidatori degli attuali Consorzi e Società d'ambito di compiere ogni atto di gestione”; e, pertanto, occorre dare atto che le società d'ambito non possono più compiere atti di gestione;
- che con nota la nota prot. 52 del 24.10.2013 il commissario straordinario esorta i sindaci appartenenti all'ambito territoriale Tp1 a formulare apposita istanza di autorizzazione per il conferimento in discarica per gli RSU prodotti nel territorio;
- Vista la nota a firma del Sindaco della città di Alcamo prot. 54651 del 28.10.2013 con la quale viene formalizzata l'istanza di cui sopra nei confronti del direttore Generale del dipartimento Acqua e rifiuti di Palermo;
- che in via presuntiva il costo per il conferimento dei rifiuti solidi urbani presso la discarica di Siculiana per il trimestre ottobre – Dicembre 2013 può essere quantificato in € 180.300,00 escluso iva al 10% (comprensivo del tributo speciale L. 549/95 – L.R. 07.03.1997 n. 6 e s.m.i.) sulla base del dato consolidato del costo del conferimento per l'anno 2012;
- che per il conferimento dei rifiuti presso la discarica di Siculiana occorre prevedere il pagamento degli oneri per mitigazione ambientale in favore del Comune di Siculiana quantificati in via presuntiva in € 8.600,00 oltre iva al 10% per il trimestre Ottobre – Dicembre 2013 (quantificazione eseguita in ragione del costo a tonnellata pari ad € 3, 34 e del quantitativo presunto di conferimento calcolato in ragione di 3/12 del dato consolidato per l'anno 2012)
- che la somma complessiva di € 207.790,00 iva compresa al 10% per le predette finalità potrà essere prelevata al capitolo 134130 “Spesa per prestazione di servizi per il servizio di smaltimento rifiuti”, cod. int. 1.09.05.03 del bilancio dell'esercizio in corso;
- che l'art. 10 della bozza di contratto prevede che lo stesso “ ha una durata pari a quella del Decreto autorizzativo al conferimento, come prorogata dall'Ordinanza Presidenziale richiamati in premessa, vale a dire dal 01.10.2013 fino al 31.10.2013. 10.2 Eventuali ulteriori proroghe di tale Decreto o l'adozione di un nuovo Provvedimento autorizzativo regionale in capo al Comune di _____, unitamente alla

necessaria e preventiva disponibilità da parte del Gestore IPPC a continuare a ricevere i conferimenti, determineranno una estensione del presente contratto per un periodo equivalente.”

- Che in ragione dei decreti di autorizzazione al conferimento in discarica è opportuno prevedere fin d'ora la spesa per il conferimento dei rifiuti solidi urbani presso la discarica di Siculiana anche per l'anno 2014 quantificandola in base al dato consolidato dell'anno 2012 in € 721.000,00 escluso Iva al 10% (comprensivo del tributo speciale L. 549/95 – L.R. 07.03.1997 n. 6 e s.m.i.) oltre agli oneri per la mitigazione ambientale in favore del Comune di Siculiana quantificati in via presuntiva in € 34.400,00 oltre iva al 10% (quantificazione eseguita in ragione del costo a tonnellata pari ad € 3, 34 e del quantitativo presunto di conferimento calcolato in ragione del dato consolidato per l'anno 2012) per un totale complessivo pari ad € 755.400,00 oltre iva al 10%;
- Vista la Delibera di Consiglio n. 65 del 14/09/2012 di approvazione del Bilancio di Previsione 2012/2014;
-
- Vista la Deliberazione di G.C. n. 200 del 08/10/2012 con la quale è stato definito il P.E.G. per gli esercizi 2012/2014;
-
- Vista la Deliberazione di G.M. n. 11 del 17/01/2013 avente per oggetto”Ridefinizione P.E.G. provvisorio per l'anno 2013 a seguito della modifica della struttura organizzativa dell'Ente approvata con D.G. n 313 del 27/12/2012. Assegnazione risorse finanziarie”;
- Visto il D.L. n. 102/2013 art. 8 che proroga al 30/11/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- Visto l'art.15 comma 6 del vigente regolamento comunale di contabilità, il quale dispone che in casi di differimento del termine per l'approvazione del bilancio in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario, il PEG provvisorio si intende automaticamente autorizzato con riferimento all'ultimo PEG definitivamente approvato;
- che la spesa di cui al presente provvedimento non viola i limiti di cui all'art. 163 D.Lgs in quanto il servizio di gestione integrata dei rifiuti è dovuto per legge (L.R. n. 9/2010 – D. lgs 152/2006);

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000 recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 48 dell' 11/12/1991, così come novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, espresso dal Dirigente del 3° Settore Servizi al Cittadino- Ambiente- Sviluppo Economico e parere contabile espresso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, pareri che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Vista la L.R. n. 9/2010;
- Visto il D.Lgs. 152/2006;
- Vista la L.R. 15/03/63 n° 16 e successive modifiche e aggiunte;
- Vista la L.R. n° 48 dell'11/12/1991;
- Visto il D.Lgs n. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

- Di approvare lo schema di contratto per il conferimento dei rifiuti solidi urbani con la ditta Catanzaro costruzioni s.r.l. con sede in Agrigento via Miniera Ciavalotta lotti 92/94 P. Iva 01770560843 allegato al presente provvedimento quale allegato “A” autorizzando sin d’ora il dirigente del settore competente ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni allo stesso, ove ritenute necessarie;
- Di autorizzare alla relativa sottoscrizione il Dirigente del Settore servizi al cittadino ambiente sviluppo economico ;
- Di demandare al dirigente del settore competente l’adozione degli adempimenti consequenziali relativi all’impegno della somma di € 180.300,00 Iva esclusa al 10% in favore della ditta Catanzaro Costruzioni s.r.l. con sede legale in Agrigento via Miniera Ciavalotta lotti n. 92/94 P. Iva 01770560843 per il conferimento dei rifiuti presso la discarica di Siculiana – C/da Materano per il trimestre Ottobre – Dicembre 2013 ed € 8.600,00 oltre iva al 10% in favore del Comune di Siculiana per gli oneri di mitigazione ambientale per il trimestre ottobre – Dicembre 2013 ;
- che la spesa complessiva di € 207.790,00 iva compresa al 10% per le predette finalità potrà essere prelevata al capitolo 134130 “Spesa per prestazione di servizi per il servizio di smaltimento rifiuti”, cod. int. 1.09.05.03 del bilancio dell’esercizio in corso;
- di autorizzare la estensione della durata del contratto (schema di contratto) in conformità dell’art. 10 dello stesso, prevedendo, altresì, una spesa complessiva per l’anno 2014 pari ad € 793.100,00 iva compresa al 10% per il conferimento dei rifiuti solidi urbani presso la discarica di Siculiana in favore della ditta Catanzaro Costruzioni s.r.l. con sede legale in Agrigento via Miniera Ciavalotta lotti n. 92/94 P. Iva 01770560843 ed € 37.840,00 iva compresa al 10% in favore del Comune di Siculiana per gli oneri di mitigazione ambientale
- che la somma complessiva per l’anno 2014 pari ad € 830.940,00 iva compresa al 10% potrà essere prelevata al capitolo 134130 “Spesa per prestazione di servizi per il servizio di smaltimento rifiuti”, cod. int. 1.09.05.03 del bilancio dell’esercizio 2014;
- Di stabilire che copia della presente delibera, venga pubblicata all’albo pretorio del Comune per 15 gg consecutivi nonché sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Proponente
Responsabile di Procedimento
Dott.ssa Elena Ciacio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: **AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRESSO LA DISCARICA DI SICULIANA – APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTO**
Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto (eventuali leggi di settore)

Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi palesemente

D E L I B E R A

Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: **AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRESSO LA DISCARICA DI SICULIANA – APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTO ;**
Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;

Con voti unanimi espressi palesemente

DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: **AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRESSO LA DISCARICA DI SICULIANA – APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTO**

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi al cittadino- ambiente- sviluppo economico

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì

Il Dirigente di Settore
Dott. Francesco Maniscalchi

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Finanziari.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì

Il Dirigente di Settore
Dott. S. Luppino

Visto: L'assessore al ramo
Giacomo Paglino

Allegato "A"

CONTRATTO DI SERVIZIO PER LO SMALTIMENTO DI R.S.U.

Tra

CATANZARO COSTRUZIONI S.r.l., con sede in Favara (AG), Via Miniera Ciavolotta Lotti 92/94 - CAP 92026 - frazione Area Sviluppo Industriale, Partita IVA 01770560843, in persona del legale rappresentante ed Amministratore Unico Sig. Lorenzo Catanzaro, d'ora in poi "*Gestore IPPC*".

e

COMUNE DI ALCAMO, con sede in Via _____ n. _____, Partita Iva _____, in persona del _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta delibera della Giunta Municipale approvativa n. ____ del _____, che si allega al presente *sub lett. A*) per farne parte integrante e sostanziale, d'ora in poi "*Comune*"

Catanzaro Costruzioni S.r.l. e il Comune di Alcamo entrambi, nel prosieguo, anche "Parti".

PREMESSO

- che con Decreto n. ____ del _____, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha autorizzato la società d'ambito _____ a conferire tutti i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, fino al 30.09.2013, presso l'impianto di trattamento finale sito in Siculiana di proprietà del Gestore IPPC;
- che ai sensi dell'art. 19, co. 12, l. reg. n. 9/10, come modificato dall'art. 1, co. 10, l. reg. n. 3/13, "*Fino all'inizio della gestione da parte dei soggetti individuati ai sensi dell'articolo 15, e comunque non oltre il 30 settembre 2013, i soggetti già deputati alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attualmente attribuite*";

CONSIDERATO

- che con ordinanza n. 8/Rif. del 27/09/2013, adottata ai sensi dell'art. 191 d. lgs. n. 152/06, il Presidente della Regione siciliana ha disposto, tra l'altro, che "*L'efficacia dei provvedimenti dirigenziali di autorizzazione di cui all'elenco allegato, che forma parte integrante della presente ordinanza, è prorogata alla data del 31 ottobre 2013*";
- che tra i decreti indicati nell'elenco allegato all'ordinanza del Presidente della Regione siciliana n. 8/Rif. del 27/09/2013 vi è quello sopra citato (n. _____ del _____) in forza del quale la società d'ambito

_____ è stata autorizzata a conferire presso la discarica del Gestore IPPC i rifiuti raccolti nel territorio del Comune di _____;

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, co. 2, lett. a), 5, co. 2 ter e 15 l. reg. n. 9/10, *“I Comuni stipulano il contratto di appalto per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, relativamente al territorio di ogni singolo comune, con i soggetti individuati con le modalità di cui all'articolo 15 dalle S.R.R. o dai soggetti indicati al comma 2 ter dell'articolo 5”*;
- che, ancora, ai sensi dell'art. 19, co. 2 bis, l. reg. n. 9/10, le gestioni liquidatorie delle Società e dei Consorzi d'ambito, tra i quali la società d'ambito _____, *“cessano il 30 settembre 2013 e sono trasferite in capo ai nuovi soggetti gestori **con conseguente divieto per i liquidatori degli attuali Consorzi e Società d'ambito di compiere ogni atto di gestione**”*;
- che l'art. 159 co. 2 del D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii. dispone che *“Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a: a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi; b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso; c) espletamento dei servizi locali indispensabili”*, mentre il successivo comma 3 del medesimo articolo stabilisce che *“Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità”*;

RITENUTO

- che, pertanto, occorre dare atto che le società d'ambito non possono più compiere atti di gestione, mercé la sottoscrizione del presente contratto;
- che, in particolare, occorre formalizzare l'intendimento delle Parti, ciascuna secondo le rispettive competenze, di assicurare, mercé la sottoscrizione del presente contratto, l'adempimento delle rispettive obbligazioni, nonché la continuità del servizio di smaltimento R.S.U. in conformità alla sua natura e nel rispetto dei provvedimenti nel tempo emessi dalle competenti autorità amministrative.

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, le Parti

STIPULANO E CONVENGONO

quanto segue:

Art. 1- Oggetto

1.1 Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto (il “Contratto”).

1.2 In virtù del D.D.G. n. _____ del _____ e dell’Ordinanza Presidenziale n. 8/Rif. del 27.09.2013, il Comune di _____ assume l’obbligo di conferire i rifiuti solidi urbani raccolti nel proprio territorio presso l’impianto di trattamento finale sito in C.da Materano – Siculiana (AG).

1.3 Con la sottoscrizione del presente contratto, il Comune è autorizzato a conferire presso l’Impianto di smaltimento i rifiuti di cui al codice CER _____, conformemente al “Modulo per la caratterizzazione di base del rifiuto” sottoscritto e presentato dal Comune al Gestore IPPC.

1.4 Il Gestore IPPC si impegna a trattare ed a smaltire i rifiuti suddetti in conformità a quanto stabilito dalle vigenti prescrizioni di legge e regolamenti e dai provvedimenti amministrativi emessi dalle competenti autorità amministrative.

1.5 Il servizio è reso tutti i giorni feriali dalle ore 6,00 alle ore 14,00. Ai conferimenti effettuati i giorni feriali dalle ore 14,00 alle ore 16,00, la domenica ed i giorni festivi dalle ore 6,00 alle ore 11,00, sarà applicata una maggiorazione della tariffa come meglio specificato all’art. 2.

Art. 2 - Prezzo del servizio

2.1 Per il servizio oggetto del presente contratto è dovuta la tariffa di smaltimento, approvata dalla competente autorità amministrativa.

2.2 Si dà atto che, alla data di sottoscrizione del presente contratto, la tariffa da applicare ai conferimenti oggetto del presente contratto, con riferimento alle voci di essa dovute direttamente al Gestore IPPC, è quella di cui al D.D.G. A.R.T.A. Sicilia, n. 578 del 28 luglio 2011, distinta come segue:

- € 51,37/T. costi di smaltimento
- € 8,56/T. per il trattamento ex art. 7 D. Lgs. 36/2003
- € 5,66/T. per maggiorazione ai conferimenti in gg. festivi (dalle ore 6,00 alle ore 11,00) o extra orario (dalle ore 14,00 alle ore 16,00).

2.3 Sarà inoltre applicato il Tributo speciale nella misura prevista dalla L.R. 7 maggio 1997 n. 6 e ss.mm.ii.

2.4 Ai suddetti prezzi sarà applicata l’IVA nella misura di legge.

2.5 Le Parti danno atto che l’adozione futura di eventuali provvedimenti amministrativi con i quali potrà essere modificata la tariffa troveranno immediata applicazione anche in riferimento ai conferimenti

effettuati in virtù del presente contratto, secondo la decorrenza che sarà indicata in tali nuovi eventuali provvedimenti.

Art. 3 – Modalità di fatturazione e pagamento

3.1 Al termine di ogni mese il Gestore IPPC emetterà al Comune fattura consuntiva, dettagliata per le quantità di rifiuti conferiti.

3.2 La fattura verrà inviata in originale per raccomandata a/r o tramite PEC agli indirizzi di cui all'art. 14.

3.3 Il corrispettivo fatturato dovrà essere versato interamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla ricezione della fattura da parte del Comune, tramite bonifico bancario. Entro il medesimo termine il Comune dovrà trasmettere (tramite e-mail e/o fax) copia della riversale di pagamento con evidenza del numero di CRO relativo alla transazione effettuata.

Art. 4 – Previsione di apposito capitolo di bilancio per i Comuni

4.1 Il Comune, con la sottoscrizione del presente atto, assicura che nel bilancio dello stesso Ente Locale vi è un apposito capitolo e che lo stesso capitolo di bilancio ha la capienza commisurata al soddisfacimento dalle obbligazioni scaturenti dal presente contratto, che, a tal fine, in via presuntiva vengono quantificate in € _____ per l'esercizio in corso. Pertanto, sino alla concorrenza dello stesso, l'impegno oggi assunto è corredato dalla relativa copertura finanziaria.

4.2 Con la sottoscrizione del presente atto, il Comune si impegna a quantificare preventivamente l'importo destinato al servizio di smaltimento, inserendo detta somma nella deliberazione di giunta municipale da adottarsi per ogni semestre secondo quanto previsto dall'art. 159 del D. Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii.

Art. 5 – Mancato pagamento e sospensione del servizio

5.1 Il mancato o ritardato pagamento delle fatture ricevute nei termini temporali indicati nell'articolo che precede comporterà l'applicazione degli interessi di mora al tasso previsto dal Decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 e ss.mm.ii., calcolato sull'importo lordo della fattura impagata.

5.2 Inoltre, il mancato pagamento delle fatture ricevute ovvero il mancato invio della relativa evidenza contabile nei termini temporali indicati all'articolo 3 costituirà inadempimento rilevante ai sensi dell'art. 1460 c.c., con la conseguente facoltà del Gestore IPPC di sospendere l'esecuzione della propria obbligazione, salvo l'onere di comunicare la sospensione del servizio con un anticipo di almeno 7 giorni.

Art. 6 – Obblighi e responsabilità delle Parti

6.1 Il Gestore IPPC si impegna ad eseguire in favore del Comune le prestazioni legate allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani presso l'impianto sito in C.da Materano, salvo l'impossibilità della prestazione derivante da caso fortuito o da forza maggiore o la sospensione per mancato pagamento delle fatture dovute.

6.2 Il Gestore IPPC si riserva la facoltà di effettuare in ogni momento operazioni di verifica e di controllo in ordine alla natura dei rifiuti conferiti.

6.3 Il Comune di _____ si obbliga a consegnare, in via preventiva rispetto all'inizio dei conferimenti, il "Modulo per la caratterizzazione di base del rifiuto", compilato e completo in ogni sua parte, con l'esatta indicazione della categoria di rifiuto (codice CER) da conferire.

6.4 In ogni caso non potrà essere consentito l'ingresso in discarica e il successivo abbancamento dei rifiuti di categoria (codice CER) diversa da quelle ammesse e indicate all'art. 1 comma 3.

Art. 7 – Smaltimento rifiuti non conformi

7.1 Le tipologie di rifiuti non conformi (rilevate nel "*Verbale di conformità parziale*" rilasciato dagli addetti del Gestore IPPC) al codice CER di cui al presente contratto, verranno trattenute dal Gestore IPPC, che provvederà a smaltirli presso gli impianti all'uopo autorizzati.

7.2 Il costo dello smaltimento dei rifiuti non conformi verrà separatamente fatturato dal Gestore IPPC secondo i prezzi indicati al successivo comma 3. Il corrispettivo dovuto per le causali di cui al presente articolo, dovrà essere versato interamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla ricezione della fattura da parte del Comune, tramite bonifico bancario.

7.3 Il costo per lo smaltimento dei rifiuti speciali è di € 1,00/kg.

Art. 8 – Contabilità, fatturazione e pagamento del servizio

8.1 La quantità dei rifiuti conferiti cui fare riferimento sia ai fini di conferimento sia ai fini della fatturazione a conguaglio per il relativo pagamento del servizio è quella risultante dalla bolla di pesatura effettuata presso l'impianto di smaltimento del Gestore IPPC. Tale bolla sarà redatta contestualmente alle attività di pesatura che avverrà in contraddittorio tra le Parti e sarà dalle stesse debitamente siglata a titolo di conferma di quanto in esso rappresentato.

8.2 In relazione alla quantità di rifiuti conferiti ed in riferimento alla tariffa di conferimento, il Gestore IPPC effettuerà la contabilità dell'importo maturato a carico del Comune per il conferimento di tutti i rifiuti solidi urbani raccolti nel territorio comunale.

8.3 Ai fini della corretta fatturazione all'atto del conferimento ogni mezzo dovrà essere munito di apposito "Formulario rifiuti" (o documento equivalente) con specifica provenienza dei rifiuti presi in carico.

Art. 9 – Certificazione del credito

9.1. Il Comune – qualora ne ravvisi gli estremi – ha l'onere, a pena di decadenza del diritto, di contestare motivatamente per iscritto, entro e non oltre giorni 7 (sette) dalla data di ricevimento, con allegata la copia della bolla di consegna di cui all'articolo che precede, la fattura emessa nei suoi confronti, fermo restando che, ai fini della determinazione del quantitativo dei rifiuti indicati nella singola fattura, farà fede la bolla di pesatura di cui all'art. 8.1.

9.2 In ossequio alla normativa vigente in materia di certificazione del credito, ed al fine di garantire certezza giuridica al rapporto e regolarità e continuità al servizio, il Comune di _____ ha l'obbligo di rilasciare, in favore del Gestore IPPC, apposita certificazione secondo le modalità ed i termini sanciti dall'art. 7 D.L. n. 35/2013, convertito con modificazioni in Legge n. 64/2013. In caso di omessa, incompleta o erronea comunicazione da parte del Comune, troveranno applicazione i rimedi contemplati dalla medesima normativa, fatta salva la previsione descritta al successivo comma.

9.3 Inoltre, il mancato rilascio della certificazione di cui sopra – nel caso in cui non sia avvenuto il pagamento integrale della relativa fattura entro i termini di cui all'art. 3 – costituirà inadempimento rilevante ai sensi dell'art. 1460 del Codice Civile, con la conseguente facoltà del Gestore IPPC di sospendere l'esecuzione della propria obbligazione, salvo l'onere di comunicare la sospensione del servizio con un anticipo di almeno 7 giorni.

9.4 In ogni caso il Comune di _____ accetta espressamente di rinunciare ad ogni contestazione, eccezione di sorta in merito alla fattura emessa decorso il termine sopra indicato, al cui spirare il credito in esso indicato deve considerarsi a tutti gli effetti come accettato e pertanto, anche in assenza della prevista certificazione, "certo, liquido ed esigibile" per ogni finalità di legge.

Art. 10 - Durata e validità del contratto

10.1 Il presente contratto ha una durata pari a quella del Decreto autorizzativo al conferimento, come prorogata dall'Ordinanza Presidenziale richiamati in premessa, vale a dire dal 01.10.2013 fino al 31.10.2013.

10.2 Eventuali ulteriori proroghe di tale Decreto o l'adozione di un nuovo Provvedimento autorizzativo regionale in capo al Comune di _____, unitamente alla necessaria e preventiva disponibilità da parte del Gestore IPPC a continuare a ricevere i conferimenti, determineranno una estensione del presente contratto per un periodo equivalente.

Art. 11 - Sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008.

11.1 Nell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti dal presente Contratto, le Parti si impegnano a rispettare, ciascuno secondo le rispettive competenze, la normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori, in virtù di quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii, e ad ogni altra normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, pena l'applicazione delle sanzioni in esso previste.

11.2 È onere del Comune verificare l'idoneità tecnico-professionale del soggetto che svolgerà il servizio di trasporto dei rifiuti presso la discarica del Gestore IPPC, mediante apposita richiesta di documentazione. Il Comune è, altresì, tenuto ad informare dei rischi presenti all'interno dei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii. A tal fine, il Comune è obbligato a trasmettere a tale soggetto idonea e completa informativa trasmessagli all'uopo dal Gestore IPPC, che, separatamente sottoscritta per presa visione ed accettazione in uno al presente atto, viene allegata al presente contratto *sub* lett. B).

11.3 Il Comune è altresì tenuto a predisporre apposito DUVRI con il soggetto che svolgerà il servizio di trasporto dei rifiuti presso la discarica del Gestore IPPC e a trasmetterlo al Gestore IPPC prima dell'avvio dei conferimenti.

11.4 Il Comune si impegna, ancora, a far sì che il soggetto che svolgerà il servizio di trasporto dei rifiuti presso la discarica del Gestore IPPC trasmetta, prima dell'avvio dei conferimenti, l'elenco completo del personale autorizzato ad accedere presso l'impianto di smaltimento del Gestore IPPC, con la relativa qualifica ed idoneità sanitaria, oltre all'elenco degli autoveicoli utilizzati. L'ingresso in discarica sarà consentito al solo autista del mezzo indicato nel citato elenco.

11.5 Il Comune si impegna a far pervenire al Gestore IPPC apposita comunicazione con la quale il soggetto che svolgerà il servizio di trasporto dei rifiuti presso la discarica del Gestore IPPC dichiara che i mezzi ammessi in discarica rispettano i requisiti di cui dal D. Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii. e ad ogni altra normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

11.6 Le Parti convengono espressamente che la violazione di uno degli obblighi in materia di sicurezza di cui al presente articolo, salva l'applicazione di eventuali sanzioni penali ed amministrative da parte delle competenti autorità, potrà comportare il mancato avvio, la sospensione e/o l'interruzione del servizio, la cui esclusiva responsabilità sarà da addebitare al Comune di _____.

Art. 12 – Impossibilità sopravvenuta

12.1 Nel caso in cui il Gestore IPPC non possa più adempiere, in tutto o in parte, in via temporanea o definitiva, alle obbligazioni a suo carico rinvenienti dal presente contratto, per cause ad esso non imputabili, quali, a titolo meramente esemplificativo e quindi non esaustivo, l'impossibilità di assicurare

congiuntamente il servizio a tutti i conferitori, la diminuita capacità ricettiva dell'impianto, ovvero altre evenienze quali guasti all'impianto, avverse condizioni meteorologiche, etc., i rapporti fra le Parti rimangono disciplinati dall'art. 1464 cod. civ.

12.2 Al verificarsi di uno degli eventi di cui al comma precedente, è onere del Gestore IPPC, ove possibile, informare con anticipo il Comune e l'Amministrazione regionale del verificarsi delle predette condizioni, onde consentire da parte delle competenti autorità l'adozione di ogni consequenziale provvedimento o iniziativa.

Art. 13 – Registrazione del Contratto

13.1 Il presente contratto ha natura di scrittura privata valida a tutti gli effetti di legge e potrà essere registrato su richiesta di ciascuna delle parti contrattuali, a spese di chi ne abbia interesse.

13.2 L'imposta di registro è dovuta in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del T.U. n. 131/1986.

Art. 14 – Comunicazioni

14.1 Tutte le comunicazioni delle Parti da effettuarsi ai sensi del Contratto dovranno essere effettuate per iscritto e, salvo che non sia stabilito altrimenti per iscritto dalle Parti, dovranno essere effettuate a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, corriere o telefax, ed eventualmente anticipate tramite e-mail (od altro mezzo di comunicazione concordato per iscritto tra le Parti come alternativo) ai seguenti indirizzi:

- CATANZARO COSTRUZIONI S.r.l., Via Miniera Ciavolotta Lotti 92/94, 92026 Favara (AG) - frazione Area Sviluppo Industriale; email: info@catanzarocostruzioni.it, PEC: catanzarocostruzioni@pec.it, Tel. 0922/441889, Fax: 0922/441888;

-

- COMUNE DI _____, Via _____, _____ (___), PEC: _____, Tel. _____, Fax. _____.

-

Favara – _____, _____

Letto e confermato viene così di seguito sottoscritto:

CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L.

COMUNE DI _____, in persona del _____, _____ giusta delibera G.M. n. _____ del

Le Parti dichiarano che tutte le clausole di cui al presente contratto sono essenziali ai fini dello stesso e di avere piena conoscenza delle clausole singole e complessive le quali vengono accettate. A mente degli artt. 1341 e 1342 del Cod.Civ., le parti specificamente approvano tutte le statuizioni di cui agli art.1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14.

CATANZARO COSTRUZIONI S.r.l.

COMUNE DI _____, in persona del _____, _____ giusta delibera G.M. n. _____ del

ALLEGATO

**1 COMUNICAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI
E DELLE NORME DI SICUREZZA PER LE AZIENDE CHE ACCEDONO
ALLA DISCARICA di c.da “Materano” Siculiana (AG)**

Data: ____/____/_____

Spett.le Ditta

Oggetto: Comunicazione dei rischi aziendali, della valutazione dei rischi da interferenza e delle principali norme di sicurezza.

La presente nota informativa è destinata agli operatori della ditta

in seguito: (Vs. azienda), che ha accesso all'impianto di smaltimento rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 5 Dlgs 59/2005 e giusta autorizzazione AIA con DRS 1362 del 23/12/2009 dell'ARTA Sicilia, e gestito dalla Catanzaro Costruzioni S.r.l. (in seguito: Ns. azienda). Gli operatori della Vs. azienda autorizzati all'accesso svolgono le seguenti mansioni:

- · operatori a bordo di mezzi conferenti, che hanno accesso al fine di depositare rifiuti nella zona di interrimento controllato (accesso abituale).
- · addetti al servizio di pronto intervento per riparazione eventuali mezzi in avaria della Vs. azienda (accesso saltuario).

Vista la necessità di accesso all'area operativa della nostra azienda, infatti, risulta fondamentale la conoscenza degli eventuali rischi ivi presenti.

Nella presente informativa si riportano pertanto:

- attività svolta nell'area operativa dell'azienda;
- rischi presenti, con eventuali prescrizioni operative che devono essere seguite;

- prescrizioni operative e norme comportamentali che devono essere seguite durante il conferimento;
- planimetria con individuazione delle aree a rischio, delle principali installazioni della Ns. azienda e dei percorsi da seguire.
- planimetria con indicazione delle vie di fuga e delle principali dotazioni antincendio della Ns. azienda

Le informazioni riportate nella presente comunicazione, sono un estratto dalla valutazione dei rischi aziendale. Il presente documento deve essere visionato e seguito scrupolosamente dalle imprese di conferimento, con particolare attenzione alle parti riguardanti il comportamento da tenere nella Ns. azienda da parte dei Vs. operatori durante il conferimento.

Il presente documento costituisce anche adempimento in merito alla valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI). Le interferenze tra le attività sono individuate e sono indicate inoltre le misure da adottare al fine di minimizzare i rischi da esse derivanti.

2 ATTIVITÀ AZIENDALE

La nostra struttura si occupa di Gestione di Discariche per Rifiuti Non Pericolosi.

Le lavorazioni tipiche dell'area operativa sono :

- Riduzione volumetrica tramite caricatore e trituratore ;
- Compattazione (compattatore e pala cingolata)
- Movimento terra e rifiuti con macchine operatrici

L'area Tecnico/amministrativa si occupa invece di gestione Tec./Amm./Comm. e della coordinazione dei professionisti specificatamente proposti nell'affrontare le molteplici tematiche specifiche che si susseguono nella gestione dell'impianto.

Il conferimento dei rifiuti avviene nel 1° modulo funzionale della Vasca V4 (vedi planimetria allegata)

3 PRINCIPALI RISCHI ESISTENTI IN AZIENDA

Vi forniamo le sottoelencate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui opererete, aggiudicandovi i lavori, nonché sulle adottate misure di prevenzione e di emergenza

1. **Rischio collisione con altri mezzi:** attenersi alle regole del Codice della Strada ed adeguare la velocità alle prescrizioni riportate in azienda. Procedere con cautela.

2. **Rischio di esplosione e di incendio:** nel perimetro della discarica è **presente del biogas**, (miscela in percentuali variabili di metano 58 % circa, anidride carbonica 40 % circa, ossigeno, ed altri gas in tracce), per cui è fatto assoluto divieto di usare fiamme libere all'interno della stessa.

3. In caso di emergenza allontanarsi subito dal luogo di lavoro e portarsi fuori del perimetro discarica stessa all'esterno

4. **Zone ad accesso controllato:** L'accesso in queste zone per qualsiasi lavoro deve essere formalmente autorizzato da parte della Catanzaro Costruzioni srl. e deve avvenire con accompagnamento da parte di personale della stessa.

1 – **la zona di ampliamento della discarica** (zona cantiere realizzazione infrastrutture discarica)

2 – **Silos di raccolta del percolato**

3 - **Cabina Elettrica;**

4 - **locale gruppo elettrogeno**

5 - **la zona di conferimento rifiuti, modulo funzionale Vasca V4**

7. Prodotti e materiali pericolosi che possono essere presenti: è **presente materiale a rischio biologico**. Dotare gli operatori addetti allo scarico di

indumenti di protezione adeguati (scarpe antinfortunistiche con elevata tenuta meccanica (taglio), pantaloni lunghi ed abiti a manica lunga). Dotare tutti gli operatori che accedono all'area di interramento controllato di mascherina antipolvere, da indossare nelle condizioni richieste.

Si ribadiscono ulteriormente le seguenti avvertenze.

- Su tutta l'area dell'impianto sono presenti mezzi di conferimento rifiuti in rapido transito. Prestare particolare attenzione alla presenza di detti autocarri.
- Prestare massima attenzione agli operatori a terra presenti durante le operazioni di apertura e chiusura dei cassoni dei mezzi per lo scarico dei rifiuti
- Nell'area di interramento rifiuti è effettuata movimentazione di terra e movimentazione/scarico di rifiuti. Prestare particolare attenzione alla presenza delle macchine di movimentazione.
- Per chi accede all'area di interramento controllato, prestare inoltre attenzione al terreno sconnesso/sdruciolevole e con eventuali presenza di ostacoli (rifiuti) in via di spianatura.
- Prestare attenzione per la presenza di avvallamenti o fondo sconnesso.

La strada interna che conduce dal piazzale alla zona di conferimento è a doppio senso di circolazione pertanto ad alto rischio di interferenza.

Si richiamano gli autisti delle aziende alla massima cautela nel percorrere tale strada, sia durante il tragitto verso il piazzale di conferimento, che durante il ritorno dopo lo scarico del materiale.

4 NORME COMPORTAMENTALI DA SEGUIRE NELL'AREA OPERATIVA DELL'AZIENDA

Durante il conferimento ed, in generale, all'interno dell'azienda, è fatto obbligo di osservare scrupolosamente le seguenti norme:

- tutti gli automezzi devono osservare il seguente limite di velocità : 10 km/h;
- tutti gli automezzi devono mantenere la seguente distanza minima di sicurezza da altri mezzi : 4 m;
- tutti gli automezzi con cassone ribaltabile a 3 o più assi devono mantenere la seguente distanza minima di sicurezza da altri mezzi presenti: 5 m;

- tutti gli automezzi con portella posteriore ribaltabile a 3 o più assi devono mantenere la seguente distanza minima di sicurezza da altri mezzi presenti: 5 m;
- tutti gli automezzi devono mantenere una distanza di sicurezza dagli operatori a terra che si trovano nella loro traiettoria di avanzamento di almeno 5 m;
- gli operatori che hanno accesso a bordo di un automezzo di conferimento che devono scendere da questo non possono allontanarsi ad oltre 2 m dalla sagoma del veicolo di loro pertinenza;
- per tutti gli operatori che necessitano di dover scendere dal veicolo, anche solo temporaneamente (ivi compresi gli addetti al pronto intervento): è fatto obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche;
- per salire o scendere dalla cabina, utilizzare gli appositi sostegni ed i predellini. È vietato saltare giù dalla cabina.

Si ricorda inoltre di:

- osservare scrupolosamente il divieto di mangiare e bere, se non nelle zone specificatamente preposte, prossime al locale Uffici;
- osservare scrupolosamente il divieto di fumare o usare fiamme libere, su tutta l'area.

È inoltre particolarmente importante osservare le seguenti prescrizioni durante e dopo lo scarico dei rifiuti:

- durante le operazioni di avvicinamento dei mezzi al ciglio del bacino di conferimento, gli autisti devono essere guidati da un altro operatore a terra;
- astenersi dall'effettuare cernite o recuperi di materiali vari;
- non sostare sotto la bocca di carico sollevata;
- non procedere con il cassone o la bocca di carico sollevata.

5 RISCHI DA INTERFERENZA

La Ns. azienda consegna all'impresa il documento di valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività, ivi incluse la Vostra, che si svolgono sul sito.

I rischi considerati sono i seguenti:

- luoghi di lavoro e lavorazioni in essi effettuate;
- presenza di impianti pericolosi;
- esposizione ad agenti chimici;
- esposizione ad agenti biologici;

- esposizione ad agenti fisici (rumore, vibrazioni, radiazioni ottiche artificiali);
- presenza di zone ad accesso controllato o a rischio specifico;
- presenza ed estensione di aree ad accesso controllato;
- presenza di materiali pericolosi;
- rischio incendio.

Si riportano in seguito i rischi da interferenza specificatamente individuati. Al fine di individuare con più chiarezza le zone a rischio, si allega anche una planimetria della Ns. azienda, ove i rischi sono evidenziati.

5.1 Valutazione dei rischi da Interferenza

La VDRI effettuata da Catanzaro Costruzioni srl ha evidenziato l'esistenza di alcuni rischi dovuti all'attività che la Vs. azienda svolge sul sito di Ns. gestione.

Nell'elenco che segue, saranno individuati i rischi presenti, ed il programma di prevenzione in cui sono evidenziate le prescrizioni cui è necessario attenersi al fine di minimizzare i suddetti rischi.

Rischi individuati, fase di ingresso nell'impianto

VS. FASE OPERATIVA	INTERFERENZA INDIVIDUATA	RISCHIO DA INTERFERENZA	PROGRAMMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	R
Ingresso in impianto da Noi gestito	Presenza contemporanea di numerosi mezzi di conferimento relativi alla Vs. impresa ed altri., di Ns. mezzi d'opera e altri automezzi di proprietà di ditte che operano sullo stesso sito	Intralcio con altri automezzi, con eventuale incidente	Quando si entra nel sito di discarica, procedere con cautela e dirigersi verso la zona di pesatura. Per l'ingresso al sito di interrimento, seguire il percorso evidenziato nella planimetria allegata. Il percorso indicato è a doppio senso di marcia. Procedere pertanto con la dovuta cautela, mantenendosi sulla parte destra della carreggiata sia durante l'ingresso che durante l'uscita.	3

Rischi individuati, fase di transito/stazionamento nella Zona di interrimento controllato (cfr. planimetria)

VS. FASE OPERATIVA	INTERFERENZA INDIVIDUATA	RISCHIO DA INTERFERENZA	PROGRAMMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	R
Transito e stazionamento all'interno della zona (tutte le fasi operative)	Presenza Vs. operatori e polveri sospese di materiale a rischio biologico (già presente in discarica e/o trasportato da altre aziende)	Respirazione polveri contenenti materiale a rischio biologico	Per tutti gli operatori e durante tutte le fasi operative individuate: Tenere a disposizione una mascherina antipolvere (si consiglia filtro P3). Utilizzare la mascherina nelle condizioni di elevata polverosità, quali: - durante le operazioni di scarico del materiale in discarica; - nelle giornate di vento.	3
Trasporto rifiuti all'interno del sito di discarica	Passaggio di Vs. automezzi (per aziende conferenti) su terreno sconnesso, scabro e a pendenza variabile	Difficoltà di movimento degli automezzi, e rischio di ribaltamento	Quando si incontra terreno sconnesso, procedere con estrema cautela. In particolare, è presente terreno sconnesso in tutta la Zona di interrimento controllato (cfr. planimetria), sin dalla rampa di ingresso.	3
Conferimento rifiuti in discarica	Presenza contemporanea di mezzi di conferimento relativi alla Vs. impresa ed atri, e di Ns. mezzi d'opera (compattatori, pala cingolata)	Intralcio alle operazioni, disagio degli operatori e possibilità di collisione incidentale	Quando si entra nell'area di interrimento controllato, procedere a velocità moderata e attenersi alle indicazioni degli addetti della Catanzaro Costruzioni S.r.l. presenti sul sito. Verificare la presenza dei mezzi d'opera e l'eventuale svolgimento di lavori che prevedono movimento materiale / risistemazione area.	4

(segue)

VS. FASE	INTERFERENZA	RISCHIO	PROGRAMMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	R
----------	--------------	---------	---------------------------------------	---

OPERATIVA	INDIVIDUATA	DA INTERFERENZA		
Transito nel sito per conferimento rifiuti in discarica	Interferenza tra Vs. mezzi d'opera e presenza operatori	Urto accidentale di operatori nel sito di discarica	Quando si entra nel sito di discarica, procedere a velocità moderata e verificare la presenza di operatori della Ns. azienda e di altre ditte appaltatrici. In presenza di operatori, attenersi alle specifiche indicazioni impartite dai Ns. addetti per le operazioni di scarico del materiale	3
Scarico del materiale in discarica	Interferenza tra Vs. mezzi d'opera e presenza operatori	Seppellimento operatore durante lo scarico dei rifiuti	In presenza di operatori (Ns. o di altre ditte appaltatrici), attenersi alle specifiche indicazioni impartite dai Ns. addetti per lo scarico dei rifiuti. Prima di procedere allo scarico, verificare la presenza di operatori in prossimità della bocca di scarico dell'automezzo	4
Scarico del materiale in discarica	Interferenza tra presenza materiale a rischio biologico e Vs. operatore addetto alle operazioni di scarico	Contatto con materiale a rischio biologico durante le operazioni di scarico	La zona di interrimento controllato del sito è a rischio biologico. Evitare il contatto diretto con le attrezzature e i materiali presenti nel sito, sia durante il transito che durante l'eventuale stazionamento. Il Vs. operatore addetto alla gestione delle operazioni di scarico (n. 1 addetto) deve seguire il seguente programma operativo: - scendere dalla cabina dell'automezzo esclusivamente per il tempo necessario a svolgere l'operazione di scarico. - indossare abbigliamento adeguato: scarpe antinfortunistiche con elevata tenuta meccanica (taglio), pantaloni lunghi ed abiti a manica lunga, abito ad alta visibilità (giubbotto, gilet). Durante lo scarico del materiale, indossare una mascherina antipolvere (cfr. prescrizioni precedenti) o in caso di elevata polverosità	3

(segue)

VS. FASE OPERATIVA	INTERFERENZA INDIVIDUATA	RISCHIO DA INTERFERENZA	PROGRAMMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	R
Transito e stazionamento nella zona di interramento controllato	Interferenza tra presenza materiale a rischio biologico e Vs. operatori	Contatto con materiale a rischio biologico	La zona di interramento controllato del sito è a rischio biologico. Evitare il contatto diretto con le attrezzature e i materiali presenti nel sito, sia durante il transito che durante l'eventuale stazionamento. In particolare, gli operatori non addetti alle operazioni di scarico devono obbligatoriamente rimanere fuori dell'area della discarica	3
Transito e stazionamento a piedi nella zona di interramento controllato	Interferenza tra presenza Vs. operatori e mezzi di altre aziende (quali: manutentori, aziende conferenti)	Rischio urto o seppellimento accidentale	Se si rende necessario scendere dall'automezzo nella zona di interramento controllato, indossare abiti ad alta visibilità per segnalare la propria presenza. Prestare attenzione per la presenza sul sito di: - Ns. mezzi d'opera; - Autocarri di società afferenti. Tutti i mezzi succitati sono in rapido movimento. Si ricorda che in condizioni normali si ha il permesso di scendere dalla cabina dell'automezzo solo durante le operazioni di scarico del materiale	2

6 PLANIMETRIE ALLEGATE

Sono allegate due planimetrie:

Nella prima planimetria si riportano:

- i percorsi che devono essere seguiti per l'ingresso ed uscita dalla zona di interrimento controllato (per tutti colori che devono accedervi, in particolar modo le aziende conferenti).
- l'individuazione di alcuni rischi presenti in azienda;
- alcune prescrizioni operative;
- Nella seconda planimetria allegata sono riportate le vie di fuga dall'impianto, l'ubicazione delle principali dotazioni antincendio della Ns. azienda e le norme di comportamento in caso di emergenza.
- In caso di emergenza, si ricorda alla ditta che il Vs. operatore è tenuto ad avvisare tempestivamente l'operatore addetto ad Egli più prossimo facente parte della Ns. azienda.
- Nell'area di interrimento controllato o nella zona uffici è sempre presente un addetto della Ns. azienda.
- Tali informazioni devono essere note a tutti gli operatori della Vs. azienda che hanno accesso alla Ns. azienda.

7 VALIDAZIONE

La Catanzaro Costruzioni S.r.l. con la presente consegna all'azienda informativa specifica riguardante:

- rischi specifici esistenti nella Ns. azienda;
- scheda riguardante i rischi da interferenza tra le operazioni lavorative della Ns. azienda e della ditta;
- planimetria con individuazione delle aree a rischio e delle principali installazioni della Ns. azienda;
- planimetria con indicazione delle vie di fuga e delle principali dotazioni antincendio della Ns. azienda.

Tutte le informazioni riportate nel presente documento (ed allegati) devono essere note agli operatori della Vs. azienda, siano essi autisti degli automezzi, serventi raccoglitori o addetti al servizio di pronto intervento (per manutenzione di Vs. mezzi c/o Ns. sito).

È necessario che il presente documento sia validato con apposizione del titolare della Vs. impresa e dal Vs. datore di lavoro che si impegnano a divulgare la seguente informativa ai trasportatori che per Vs. conto entrano all'interno della discarica.

La Ns. Società si riserva la facoltà di non consentire l'accesso presso la discarica e lo svolgimento delle operazioni di conferimento a quegli operatori, il cui datore di lavoro e/o Legale rappresentante non abbia firmato per accettazione il presente documento.

Allo stesso modo la Ns. Società, per tutelare e garantire tutti i lavoratori presenti nel proprio luogo di lavoro, non tollererà alcuna violazione delle prescrizioni contenute nel presente documento ed in particolare il non rispetto delle norme comportamentali previste dal punto 4.

Di conseguenza, dopo avere contestato al singolo operatore della Vs. Azienda eventuali episodi di non conformità, si riserva la facoltà di impedirne l'accesso in discarica, determinandone durata e modalità in modo proporzionale alla gravità della violazione commessa.

La Ns. azienda si impegna a cooperare, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi, non intendendo comunque sostituirci alla Vs. impresa per gli adempimenti a Vs. carico,

Coordineremo inoltre gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi, e pertanto ci informerete di tutti i rischi per interferenze fra i lavori delle ulteriori eventuali imprese che operano per l'esecuzione dell'opera complessiva.

L'adempimento alle prescrizioni poste a Nostro carico dalla disciplina in oggetto non comporta l'ulteriore assunzione di obblighi e responsabilità circa la prevenzione e protezione dai rischi specifici della Vostra attività, che rimane a vostro esclusivo carico.

Per ricevuta e accettazione.

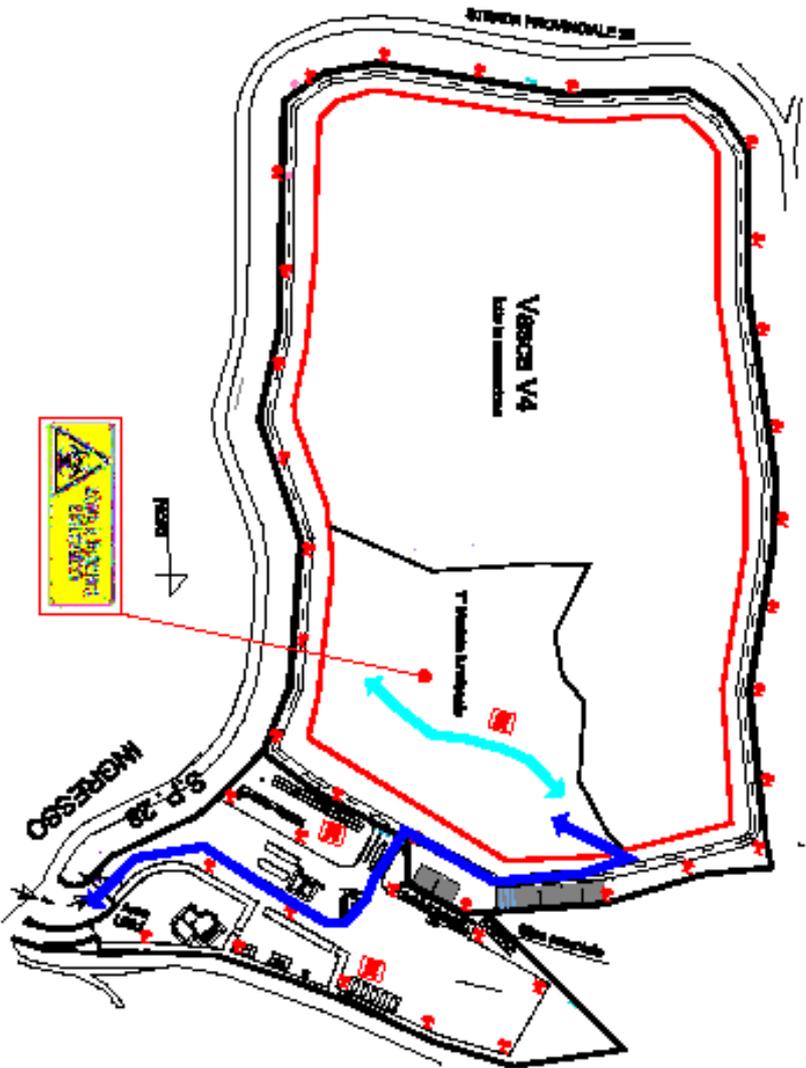
La Vs. Azienda

Il datore di Lavoro

L'azienda Catanzaro Costruzioni srl
L'Amministratore Unico

PERCORSO OBBLIGATORIO PER MEZZI IN INGRESSO/USCITA DALL'AREA DI INTERAMENTO CONTROLLATO

PERCORSO DEI MEZZI DI COMPATTAZIONE DELLA ZONA IN COLTIVAZIONE VASCA V4 A RISCHIO DI INTERFERENZA



ZONA DI INTERAMENTO CONTROLLATO

PROCEDERE A VELOCITÀ MODERATA
PRENDERE ATTENZIONE ALLA PRESENZA DEGLI OPERATORI
RESISTERE LE INDICAZIONI DEGLI ADETTI PER LE OPERAZIONI DI SCARICO
PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE AL FINE DI EVITARE COLLISIONI CON:
- MEZZI D'OPERA
- ALTRI MEZZI IN CONFERIMENTO
- INSTALLAZIONI PRESENTI (impianti, tubazioni, maglie, ecc.)
VIETATO FUMARE E USARE FUMIGINE LIBERE
RIDURRE LA MARCERIA/ANTIPOLVERE IN CONDIZIONI DI ELEVATA POLVEROSITÀ
E DURANTE LE OPERAZIONI DI SCARICO DEI FASCI

ATTUALIZZAZIONE DI DISCIPLINA



PER TUTTI GLI AUTOMEZZI:
LIMITE DI VELOCITÀ: 30 km/h
Distanza minima di sicurezza: 4 m

PER GLI AUTOMEZZI REALIZZATI DOPO L'01/01/2000 LA 3 O PER ASSI: Distanza minima di sicurezza: 4 m

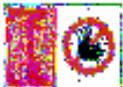
PER GLI OPERATORI:
DIRETTO DI ALLONTANARSI AD OLTRE 2 m dal veicolo
ASTENERSI DALL'INTERFERIRE DURANTE O RISCALDARE I MATERIALI VARI
NON STORCIARE SOTTO LA BORSA DI CARICO SULL'AVANTI
RISPETTARE I SEGNALETTI (conca antideformazione, indicatori alla velocità)

DURANTE L'INGRESSO IN DISCIPLINA:

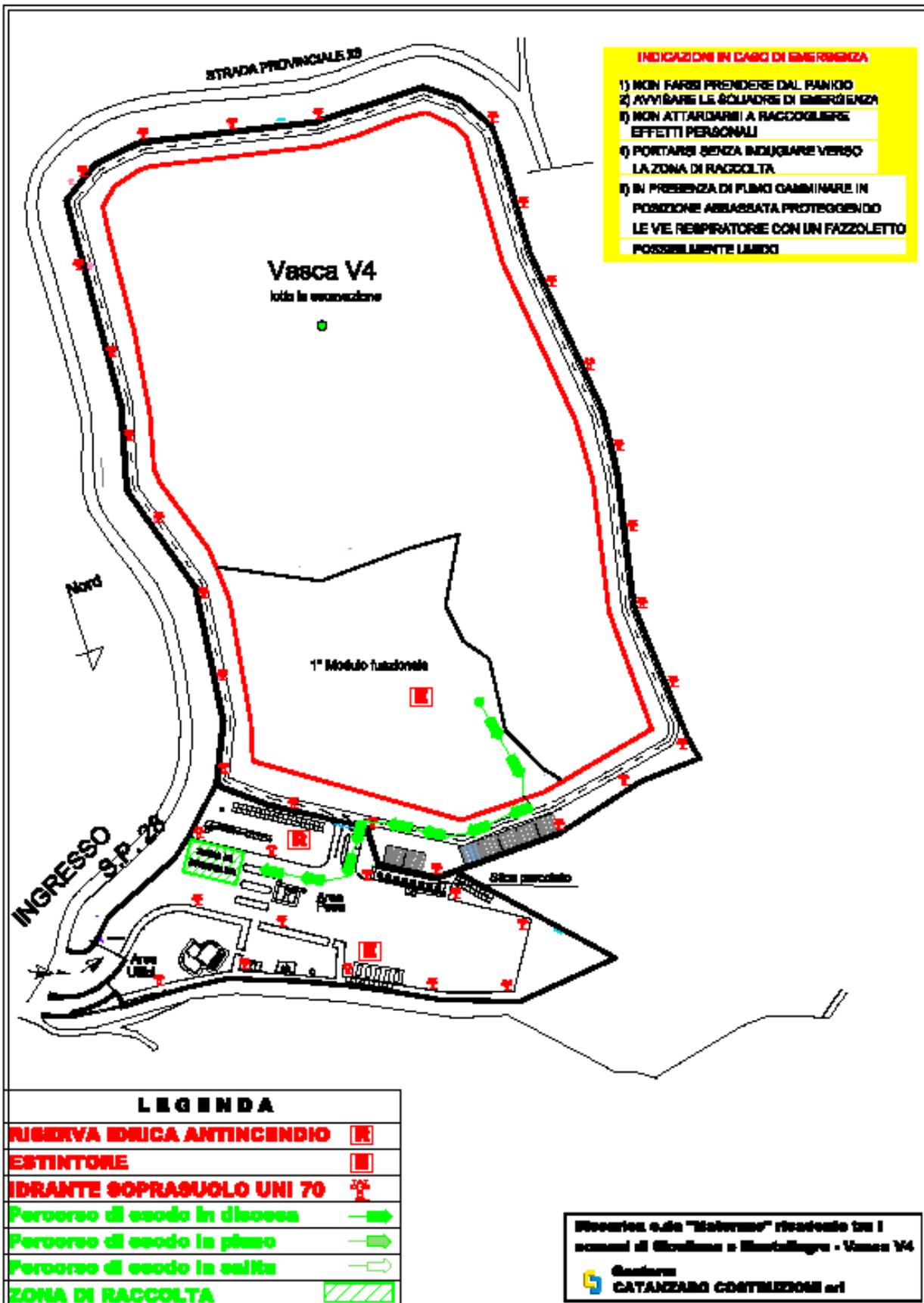
PROCEDERE CON LA MASSIMA PRUDENZA
DARE LA PRECEDENZA AI MEZZI IN USCITA
NON COMPIERE MANOVRE AZZARDATE

L'INGRESSO IN DISCIPLINA È CONSENTITO:

AL CONSTATTORE DEL MEZZO + N. 1 OPERATORE
EVENTUALE ALTRO PERSONALE PRESENTE SUL MEZZO
DAVE SCARICARE PRIMA DELL'INGRESSO IN DISCIPLINA
ED ATTENDERE FIORI IL CANCELLO



Disposizione della "Materiale" (riservata) tra i
comandi di disciplina e Manda/Loggia - Vasca V4
Sestieri
CANTIERI COSTRUZIONI srl



ALLEGATO

SCHEMA DI DUVRI

Logo azienda

Unità produttiva

Conferimento RSU e RSAU presso la discarica per rifiuti non pericolosi di c.da
"Materano" – Vasca V4 di Siculiana

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

(art. 26 D.Lgs n. 81/2008)

Siculiana,

Il Datore di lavoro

(_____)

Il Responsabile del SPP

(_____)

La ditta Conferitrice

(_____)

A. Descrizione dei lavori da svolgere nel contratto d'appalto o d'opera:

I lavori consistono nel conferimento e scarico di rifiuti all'interno dell'area di discarica, in corrispondenza del primo modulo funzionale della Vasca V4 in coltivazione.

Detti interventi, che interessano i bilici di pesatura nel piazzale dell'ufficio pesa, il piazzale interno della discarica e la stradella di collegamento interna per il raggiungimento della piazzola di conferimento, all'interno del settore in coltivazione, si svolgono secondo le seguenti fasi:

Fase 1

L'autocompattatore, entra all'interno della discarica, si posiziona sul primo bilico (lato destro Ufficio pesa), per la pesatura del mezzo, l'autista è identificato dall'addetto all'ufficio pesa, registrato ed autorizzato all'ingresso.

Fase 2

L'autista procede dal piazzale verso la strada interna di collegamento alla piazzola di abbancamento, la vasca in coltivazione, si posiziona sul settore in lavorazione e scarica i rifiuti, alla presenza dell'operatore che esegue il controllo visivo degli stessi, durante l'operazione di scarico.

Durante questa fase l'autista del mezzo, può rimanere in cabina se il meccanismo d'apertura può essere comandato dall'interno, diversamente, scende dal mezzo ed apre il cassone per lo scarico dei rifiuti.

Fase 3

Alla fine dello scarico, l'autista riprende la guida, ripercorrendo la strada precedente e si dirige verso l'ufficio pesa, si posiziona sul 2° bilico (sul lato opposto al 1° bilico) per la pesatura a vuoto del mezzo.

Fase 4

L'autista ritira i documenti dall'ufficio pesa e si dirige verso l'uscita il cancello per uscire dalla discarica.

Locali interessati dai lavori oggetto del contratto:

Per l'esecuzione dell'intervento non sono interessati locali, ma solamente il piazzale d'ingresso con i due bilici di pesatura, l'ufficio pesa, la strada di collegamento che porta alla piazzola di abbancamento della vasca in coltivazione, nei settori dove scaricare i rifiuti.

B. Locali interessati dai lavori oggetto del contratto:

Per l'esecuzione dell'intervento non sono interessati locali, ma solamente il piazzale di ingresso con i due bilici di pesatura, la strada di collegamento che porta alla piazzola di abbancamento della vasca in coltivazione, nei settori dove scaricare i rifiuti.

C. Dati Anagrafici del Committente

C.1 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

Responsabile (RSPP): _____ (giusto incarico del _____)

C.2 POSIZIONI ASSICURATIVE:

D. DATI ANAGRAFICI DELLA DITTA CONFERITRICE

L'appalto in oggetto è svolto da “_____”, con sede in _____–

Cap _____ () Tel. _____, Fax. _____ CF/P.I. _____

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è _____

E. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE NELLE ZONE INTERESSATE DAL SERVIZIO OGGETTO DEL CONTRATTO

Le attività del GESTORE nelle aree interessate ai lavori oggetto del presente contratto, riguardano principalmente il transito dei mezzi d'opera, quali (*compattatore, pala cingolata, trattore gommato, autocarri per il trasporto di inerti*).

F. INFORMAZIONI RECIPROCHE SULLA SICUREZZA

F.1 Committente

F2. Gestore

Area discarica

- Investimento di persone da parte di mezzi d'opera aziendali (pala cingolata, compactatore, autocarri per trasporto materiali, ecc.), e/o ditte esterne (trasportatori);
- Cadute e scivolamento a livello
- Rumore (mezzi d'opera)
- Inalazione di polveri
- Getti e schizzi
- Agenti biologici aerodispersi per la presenza di RSU
- Agenti chimici aerodispersi (transito mezzi, e processi di trasformazione rifiuti)
- Incendio/esplosione

Norme in caso d'emergenza:

- E' presente una procedura per la gestione delle emergenze intese come:
- Incendio;
- Esplosione- scoppio;
- Rinvenimento materiali contenenti amianto;
- Emergenza Polveri
- Emergenza sanitaria

La struttura è dotata di un impianto fisso di estinzione incendi, costituito da idranti soprasuolo UNI 70 la cui dislocazione è tale da coprire l'intera area da proteggere (v. planimetrie allegate) e il cui utilizzo è riservato esclusivamente ai lavoratori incaricati della lotta antincendio del gestore.

Sono inoltre presenti attrezzature mobili di estinzione di capacità estinguente e tipologia adeguate al rischio incendio presente.

E' presente una cassetta di medicazione, conforme al D.M. 388 del 2003, ubicata c/o l'ufficio ricezione e pesa.

Qualora venga attivato l'allarme sonoro, tutti i presenti dovranno recarsi al punto di riunione (*angolo di fronte l'ufficio pesa meglio evidenziato nella planimetria dei presidi antincendio esposta in discarica*), seguendo il percorso più breve e le eventuali indicazioni degli addetti all'evacuazione.

Per ogni evenienza contattare il responsabile per la gestione delle emergenze sig. Gucciardo Vincenzo ai recapiti appresso indicati:

Sig. Gucciardo Vincenzo Tramite apparecchio rice-trasmittente (Stazione radio)
Cellulare: 335-7784113

F3. Conferitore:

- Investimento tra automezzi
- Investimento di persone
- Incendio dell'autocompattatore
- Ribaltamento del mezzo
- Scivolamenti a livello o in discesa dal mezzo
- Urti, colpi, tagli e abrasioni
- Schizzi e spruzzi
- Inalazione di polveri e/o vapori
- Rischio Biologico
- Rischio caduta di materiali dall'alto, durante l'apertura della campana dell'autocompattatore o delle sponde dei cassoni scarrabili;

G. NORMATIVA DISCIPLINARE INTERNA

1. L'accesso degli automezzi delle ditte esterne deve essere registrato presso l'ufficio accettazione (pesa) ed autorizzato all'ingresso, i conferitori e i lavoratori autonomi (con esclusione dei visitatori) dovranno esporre una tessera di riconoscimento contenente almeno:

Nome e cognome e data di nascita;

Fotografia;

Ragione sociale dell'Impresa.

2. E' fatto obbligo al personale delle ditte conferitrici, di indossare i prescritti dispositivi di protezione individuali (DPI), tuta in tyvek , facciale filtrante, calzature di sicurezza, guanti di protezione, elmetto.

3. E' fatto obbligo al personale delle ditte conferitrici di rispettare i limiti di velocità imposti dalla segnaletica presente all'interno della discarica.

4. Non è consentito in alcun caso l'utilizzo d'apparecchiature, macchinari o attrezzature della Catanzaro Costruzioni srl – La ditta esterna dovrà provvedere in proprio ad ogni esigenza di lavoro con proprie attrezzature garantendo con la firma sottoscritta che esse rispondono alle normative in vigore per lo specifico luogo di lavoro;

5. Nel caso i mezzi producano polvere o altri inquinanti (percolato), oppure possono costituire pericoli per i lavoratori della Catanzaro srl, la ditta esterna dovrà provvedere alla predisposizione di adeguate protezioni e/o eliminazioni, se tali

protezioni dovessero risultare tecnicamente non attuabili, darne tempestivo preavviso alla Catanzaro srl, che eventualmente individuerà i provvedimenti alternativi ed apposite misure di coordinamento.

6. Sarà comunque diritto della Catanzaro, rifiutare l'ingresso dei mezzi che presentano evidenti perdite di percolato in quanto costituente pericoli di scivolamento e di inquinamento biologico ambientale diffuso.

H. RISCHI DI INTERFERENZA INDIVIDUATI

Le interferenze probabili, sono da ricercare nella contemporanea circolazione di mezzi d'opera e mezzi di altre ditte conferitrici, oltre alla presenza dei mezzi di compattazione e triturazione nel settore in coltivazione durante lo scarico dei rifiuti. Le normali lavorazioni di gestione della discarica non interferiscono in quanto, i lavoratori della Catanzaro operano in altre aree.

I rischi legati alle interferenze possono così riassumersi:

Investimenti, urti e cadute

Investimenti tra automezzi o a persone in transito sui percorsi dei mezzi;

Investimento tra automezzi e compattatori della discarica;

Proiezioni di schegge e materiali nell'area di triturazione

Agenti chimici e biologici aerodispersi

Eventuale inalazione di polveri e/o vapori

I. MISURE DI COORDINAMENTO NECESSARIE PER RIDURRE O ELIMINARE I RISCHI DI INTERFERENZA

- a. Accurato controllo del traffico lungo le aree di passaggio degli autocompattatori, **da parte del personale di gestione** della Catanzaro Costruzioni srl;
- b. Verifica del funzionamento dei dispositivi di segnalazione degli autocompattatori in dotazione (sirena, lampeggiante, e dispositivi di sicurezza) **da parte del personale della ditta conferitrice;**
- c. L'eventuale gestione dell'emergenza, sarà effettuata dal personale del gestore, (*squadre di emergenza*), appositamente addestrate.
- d. Verifica dell'utilizzo dei prescritti DPI (apparecchi di protezione delle vie respiratorie, calzature antinfortunistica, guanti protettivi) per la riduzione di eventuali rischi residui.
- e. Obbligo di infossamento dei DPI **da parte del personale della ditta conferitrice;**
- f. Rispetto della distanza di sicurezza dal tritratore (m. 15,00) durante le operazioni di scarico dei rifiuti **da parte del personale della ditta conferitrice;**
- g. Non ostacolare con l'autocompattatore i mezzi d'opera nell'area di conferimento e mantenere la distanza di sicurezza dagli stessi, **da parte del personale della ditta conferitrice;**

L. NORME DI SICUREZZA AI SENSI DEL D.Lgs n. 81/2008

1. Sopralluogo preventivo ditta esterna conferitrice.

La ditta esterna dichiara di aver effettuato con un soggetto responsabile dell'attività lavorativa per conto della Catanzaro Costruzioni s.r.l., il sopralluogo preventivo sul luogo di lavoro e di aver preso visione e conoscenza dei pericoli e dei rischi specifici ivi esistenti e di averne informato i propri dipendenti, in assolvimento all'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008.

2. Informazione sui rischi connessi all'attività della Catanzaro Costruzioni srl

La ditta conferitrice “_____”, dichiara di attenersi alle norme comportamentali stabilite sia in questo documento sia nel documento di valutazione dei rischi durante l’operato all’interno delle aree della discarica gestite dalla Catanzaro costruzioni srl.

3. La ditta conferitrice “_____”, deve presentare preventivamente alla Catanzaro Costruzioni srl, il documento di valutazione dei rischi o autocertificazione dell’avvenuta redazione del documento di cui all’art 17 comma 1 lettera a) del D.Lgs 81/2008 e comunicare il relativo responsabile dei lavori oggetto dell’appalto.

La ditta conferitrice “_____”, con sede in _____ – Cap _____ (___), dichiara di aver preso conoscenza delle suddette norme e di accettarne tutte le disposizioni.

Il Committente

(_____)

La ditta Conferitrice

(_____)

Per presa visione
(Il Gestore IPPC)
(Catanzaro Costruzioni srl)

**F.to IL SINDACO
Sebastiano Bonventre**

**L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Simone Giuseppe F.sco**

**IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Cristofaro Ricupati**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 1/11/2013 all'Albo Pretorio nonché sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per 15 gg. consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

**IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31/10/2013

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91);

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art.12, Comma 2, L.R.n°44/91);

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott. Cristofaro Ricupati)